



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
Istituto Comprensivo Crema Uno  
Via Borgo S. Pietro 8 -26013 Crema (CR)  
Tel. 0373-256238 Fax 0373-250556  
E-mail ufficio: cric82700p@istruzione.it  
P.E.C.: [cric82700p@pec.istruzione.it](mailto:cric82700p@pec.istruzione.it) – codice fiscale 91037290193

Al Collegio dei docenti  
p.c. Al Consiglio di Istituto  
Agli atti

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DELLE SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE ai sensi della legge 107/2015, art. 1 comma 14

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

VISTA la legge 1° luglio 2015, n. 107

VISTO che il comma 14 dell'art. 1 della legge 107/2015 attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola

VISTO il d.p.r. n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla legge n. 107 del 1 luglio 2015

VISTE le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 e la nota ministeriale 1° marzo 2018, prot. N. 3645 "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione di Istituto esplicitate nel RAV, come aggiornato a giugno 2019

TENUTO CONTO delle risorse dell'organico assegnate alla scuola

#### II DIRIGENTE SCOLASTICO

Comunica i seguenti indirizzi per la rielaborazione del PTOF per l'anno scolastico 2019/20

##### **1) IDENTITA' DELLA SCUOLA: VISIONE E MISSIONE**

Dopo un lavoro di approfondimento e confronto durante l'a.s. 2018/19, l'Istituto ha ridefinito, esplicitandole, la missione e la visione e ad esse è importante riferirsi. La missione, infatti, risponde al perché un'organizzazione esiste. In essa sono sintetizzate le scelte strategiche che definiscono il ruolo dell'organizzazione stessa nei confronti dell'ambiente in cui opera. La missione aiuta le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge come punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire l'offerta formativa e l'offerta dei servizi in genere. Abbiamo così sintetizzato la missione dell'Istituto: Promuovere l'apprendimento e la cittadinanza attiva, attraverso una serie articolata di stimoli, strutturati nel curricolo e con criteri metodologici condivisi così che ogni alunno si appropri di quanto appreso e "Sappia - Sappia fare - Sappia essere" secondo i propri talenti.

La missione svolge inoltre un ruolo importante nella formulazione della visione dell'Istituto, ossia del quadro che indica come si vorrebbe l'Istituto in un periodo di medio lungo andare. La nostra visione è: Aiutiamo gli alunni a crescere e li accompagniamo ad apprendere in modo dinamico e arricchente, al passo con l'evoluzione culturale, scientifica e tecnologica per essere cittadini attivi e responsabili. Abbiamo individuato, come riferimento, la frase di M. Gandhi: "La vera educazione è quella che rende intellettualmente liberi e moralmente eccellenti".

Abbiamo redatto un documento, pubblicato sul sito di Istituto, che illustra i seguenti punti: La storia dell'Istituto Comprensivo Crema Uno, L'Identità dell'Istituto Comprensivo Crema Uno, La Visione della scuola e La Motivazione della scelta degli obiettivi formativi, La Missione della scuola e gli obiettivi formativi individuati dalla scuola e azioni intraprese, I risultati.

Per l'a.s. 2019/2020 si tratta di:

- integrare il PTOF 2019-2022 alla luce dell'approfondimento effettuato;
- proseguire a rendere note la missione e la visione di Istituto in incontri assembleari rivolti alle famiglie e al territorio.

## **2) RAV E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Nell'analisi condotta per l'aggiornamento del RAV e secondo il Rapporto di Valutazione Esterna redatto dal Nucleo di Valutazione Esterna dell'INVALSI in data 30/05/2019, l'Istituto si è dotato di un apparato documentale relativo alle competenze chiave e di cittadinanza composito e articolato che richiamano le competenze chiave europee nella versione aggiornata del 2018. Per il triennio 2019/2022 è necessario sviluppare il livello di condivisione e l'utilizzo degli strumenti da parte di tutti i docenti dell'istituto. Inoltre è importante adeguare la progettazione educativa rielaborando il PTOF per renderlo coerente con quanto emerso dalla revisione del RAV e con quanto sarà previsto nel piano di miglioramento. Di seguito si riportano le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo delineati nel RAV.

Sezione degli esiti (nel cui ambito si deve attivare il miglioramento)  
Area Risultati scolastici

### Priorità

Predisporre ed utilizzare strumenti di valutazione dei risultati nell'ambito delle attività didattiche legate alle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

### Traguardo

Misurare i risultati nell'ambito delle attività didattiche legate alle discipline STEM attraverso lo strumento di autovalutazione on-line "STEM School Label" per aumentare l'interesse e le competenze degli studenti in quest'area della conoscenza (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica).

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Identificare le aree in cui è necessario intervenire per offrire un maggiore coinvolgimento agli studenti nel settore dell'educazione scientifica all'interno del portale "STEM School Label".

#### 2. Inclusione e differenziazione

Aumentare l'uso delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica perché sia coinvolto almeno il 60% dei docenti (libro digitale, piattaforme didattiche digitali...).

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Fornire un ambiente on-line per la professionalizzazione del personale scolastico: per scambiarsi informazioni

sulla strategia STEM, interagire, condividere le migliori pratiche.

#### 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere la strategia STEM della scuola con le famiglie, con altre scuole e/o piattaforme educative e con la comunità locale.

Area Competenze chiave europee

### Priorità

Predisporre e utilizzare strumenti di valutazione di istituto che permettano di definire i livelli di acquisizione di life skills e competenze chiave europee (alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018 e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile - obiettivo n.4).

### Traguardo

Integrare in un'ottica verticale gli strumenti di valutazione di istituto per determinare i livelli di acquisizione di life skills e competenze chiave europee.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare strumenti di valutazione per competenze coerenti con il curricolo verticale di Istituto e condivise nel collegio dei docenti.

#### 2. Inclusione e differenziazione

Aumentare l'uso delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) nella didattica perché sia coinvolto almeno il 60% dei docenti (libro digitale, piattaforme didattiche digitali...).

#### 3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare il sito dell'Istituto quale strumento di diffusione delle informazioni e di comunicazione con le famiglie.

Area Competenze chiave europee

Priorità

Completare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Trauardo

Integrare il curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2018 e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (obiettivo n.4 "Istruzione di qualità").

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Rafforzare e monitorare il progetto di continuità ed orientamento in tutte le classi dell'Istituto.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Predisporre strumenti di rilevazione e documentazione delle competenze professionali del personale.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Mettere a sistema il lavoro per classi parallele e per dipartimenti al fine di riconoscere pratiche già in uso nelle classi ed avvalersi del supporto e della ricchezza di un confronto con altre scuole.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare l'utilizzo di archivi on-line collegiali al fine di condividere progettazioni e materiali e superare la complessa distribuzione territoriale dell'istituto (vincolo strutturale non modificabile).

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le iniziative di formazione per il personale dell'Istituto sulle didattiche innovative al fine di riconoscere pratiche già in uso nelle classi ed avvalersi del supporto e della ricchezza di un confronto con altre scuole e mettere a sistema il lavoro per classi parallele e per dipartimenti.

L'istituto partecipa alla sperimentazione del RAV per l'infanzia, promossa dal Sistema Nazionale di Valutazione. Il lavoro già avviato positivamente nell'anno scolastico 2018/19, dovrà essere ultimato durante l'a.sc.2019/20.

**3) PIANO DI MIGLIORAMENTO E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Si ritiene necessario proseguire nelle azioni intraprese considerando che la scelta degli obiettivi formativi, così come enunciato nel PTOF per il triennio 2019-22, parte dalla convinzione che frequentare la scuola oggi per i nostri alunni significhi imparare a mettere in relazione la complessità di modi nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida che li stimoli al metodo di studio e ad un positivo approccio ai nuovi media; inoltre li sproni ad acquisire e consolidare le competenze e i saperi di base, fondamentali per l'uso consapevole del sapere diffuso e permanente.

E' necessario pianificare percorsi progettuali sulla base della congruenza tra obiettivi di processo e priorità espresse nel RAV come indicato nel piano di miglioramento aggiornato, nel rispetto delle azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo e della relativa tempistica di realizzazione.

**4) VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Proseguire nel lavoro di elaborazione degli strumenti di valutazione per competenze ed integrare in un'ottica verticale gli strumenti di valutazione di istituto per determinare i livelli di acquisizione di life skills e competenze chiave europee. Nelle attività preliminari all'inizio delle lezioni, il collegio dei docenti deve verificare i criteri e le modalità di valutazione in uso al fine di definire i riferimenti dell'Istituto in termini di valutazione degli alunni secondo un curriculum e una valutazione delle competenze in verticale (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado). Tale percorso consentirebbe di ottimizzare il passaggio di informazioni riguardanti gli alunni tra i diversi ordini di scuola.

**5) INCLUSIONE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Proseguire la collaborazione e il dialogo con le famiglie, i servizi e le associazioni per realizzare l'inclusione di ciascun alunno e costruire esperienze di crescita individuale e sociale, a prescindere dalle diversità. A tale proposito il gruppo di lavoro per l'inclusione, attivo da anni, costituisce un valido supporto a cui fare riferimento. E' importante studiare e integrare le proposte dell'Istituto sulla base delle Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 – approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 luglio 2019.

**6) RETI TERRITORIALI E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Continuare la collaborazione con le reti territoriali (scuole, enti, associazioni...) garantendo agli incontri la presenza di rappresentanti di docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado. L'istituto, già inserito in diverse reti, ha così modo di usufruire di servizi, formazione e

sussidi in comodato d'uso. L'impegno richiesto ai rappresentanti dei docenti è di diffondere le iniziative e i percorsi didattici promossi affinché la programmazione educativa e didattica possa beneficiare di stimoli e possibilità che nascono dal confronto con i docenti di altre scuole e dalla sinergia di risorse professionali, economiche e strumentali.

#### **7) AMBITO DIGITALE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

Potenziare l'uso del registro elettronico e sperimentare la comunicazione tra docenti attraverso lo sviluppo di una piattaforma per creare un archivio di materiali, link di condivisione, di progettazione e di materiali per superare la complessa distribuzione territoriale dell'istituto (vincolo strutturale non modificabile). Nell'Istituto sono infatti presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali di qualità e monitoraggi dell'esito dei lavori per cui la modalità di condivisione dei materiali didattici, attraverso un archivio on line, costituirebbe una adeguata modalità strutturata. A tal fine il team per l'innovazione digitale e l'animatore digitale sono di supporto per attività di formazione, consolidamento e innovazione.

#### **8) BENESSERE E SICUREZZA E PROGETTAZIONE EDUCATIVA - DIDATTICA**

L'Istituto promuove stili di vita orientati al benessere nel rispetto di sé e degli altri; in questo senso è stato avviato l'approfondimento dell'articolo 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile e su cui si continuerà a lavorare visto le belle esperienze avviate da anni, come ad esempio la pratica dell'orto didattico.

Per quanto riguarda le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" previste dalla legge n.71/2017, si provvederà ad iscrivere l'Istituto al progetto Generazioni Connesse; si tratta di un progetto del MIUR per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle nuove tecnologie attraverso un percorso che consentirà di dotarsi di una E-policy interna e di:

1. misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali;

2. misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica.

Questo progetto coinvolgerà i docenti di tutti i plessi e, oltre a promuovere la sicurezza degli alunni, ci consentirà di proseguire il percorso di autovalutazione delle pratiche promosse dall'Istituto.

Per aiutare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che la valutazione dei rischi tutela la sicurezza e previene incidenti, è indispensabile considerare la tematica della sicurezza trasversale a tutte le discipline. E' necessario pertanto individuare, in considerazione dell'età degli alunni, percorsi specifici nella programmazione delle attività, in sede di consigli di intersezione, di interclasse e di classe.

#### **9) CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

Gli interventi realizzati per la continuità e l'orientamento sono stati efficaci e incrementano negli alunni e nel personale il senso di appartenenza all'Istituto, rafforzando l'identità. Si tratta di continuare nel cammino già intrapreso con la consapevolezza che seppure siano stati predisposti modelli per ottimizzare il passaggio di informazioni riguardanti gli alunni tra i diversi ordini di scuola, è emerso nelle verifiche la necessità di una revisione della documentazione anche alla luce dei curricoli in verticale delle competenze. Pertanto ciò costituisce un impegno da assumersi per il miglioramento continuo.

#### **9) FORMAZIONE E PROGETTAZIONE EDUCATIVA – DIDATTICA**

Il Collegio, dopo attenta ricognizione dei bisogni, è chiamato a formulare il piano di formazione sulla base del Piano dell'offerta formativa. I percorsi formativi dovranno essere predisposti valutando la ricaduta attesa delle iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola. Così come risultato valido per gli anni scolastici precedenti, potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale, nonché attività di autoformazione. Durante la revisione del RAV 2018/19, sono emerse quattro aree di particolare interesse formativo, con riferimento al curricolo verticale per competenze e in un'ottica inclusiva: area STEM, area espressione culturale, area CLIL, area digitale. Una strategia formativa privilegiata sarà da ritenere la ricerca/azione. Invito i docenti a considerare che partecipare ad azioni formative aiuta il personale della scuola a confrontarsi con l'evoluzione del pensiero pedagogico, educativo e didattico e a integrare nelle prassi consolidate elementi innovativi in grado di migliorare i processi di insegnamento e di apprendimento. In rapporto al RAV e alle valutazioni emerse nel collegio dei docenti del 19/06/2019, si chiede particolare riguardo alla scelta dei seguenti ambiti formativi:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento
- Salute e sicurezza

**10) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E PROGETTAZIONE EDUCATIVA- DIDATTICA**

Proseguire nell'offerta di laboratori extracurricolari in linea con le proposte curricolari e in cooperazione con le associazioni dei genitori, il Comune di Crema, il civic center S. Luigi e varie collaborazioni territoriali.

**11) PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Illustrare l'offerta formativa nelle assemblee di classe con l'intento di condividere e collaborare con le famiglie per il raggiungimento da parte degli studenti dei traguardi relativi all'acquisizione di conoscenze, padronanza di abilità e sviluppo di competenze.

Nella consapevolezza dell'impegno richiesto al Collegio dei Docenti e della responsabilità con cui il personale docente assolve ai propri compiti, si ringrazia per la fattiva collaborazione e il lavoro comune, finalizzato al miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico  
Maria Cristina Rabbaglio